

PICCOLO TEATRO DI MILANO – TEATRO D’EUROPA / POLITECNICO DI MILANO

BIG DATA B&B

di Laura Curino

regia di Laura Curino

con la collaborazione artistica di Marco Rampoldi

con Laura Curino

e Beatrice Marzorati

scene e costumi Lucio Diana

luci Claudio De Pace

assistente alla drammaturgia e alla regia Beatrice Marzorati

si ringrazia Federico Negro per le accurate ricerche bibliografiche e le puntuali revisioni del testo

direttore di scena Francesco Russo

macchinista Tania Corradini / Paolo Pili

attrezzista Lucia Morandi

elettricista Marco Mosca / Fabio Bozzetta

fonico Giuseppe Crispo

sarta Paola Catalini

foto di scena Masiar Pasquali

collaboratori responsabili all’allestimento

direzione tecnica Marco Rossi

direzione di scena Carlo Lia

audio/video Rosario Cali

capo sartoria Roberta Mangano

costumi realizzati dalla Sartoria del Piccolo Teatro di Milano – Teatro d’Europa

costruzioni Alberto Parisi

scene realizzate dal Laboratorio di Scenografia “Bruno Colombo e Leonardo Ricchelli” del Piccolo Teatro di Milano – Teatro d’Europa

produzione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d’Europa in collaborazione con Politecnico di Milano

Il progresso tecnologico allevia la fatica. Ogni nuovo passo avanti nello sviluppo di nuove tecnologie serve a delegare alla macchina la fatica umana: la fatica di lavorare; la fatica di muoversi e andare lontano; la fatica di tenere pulita la casa, accendere il fuoco, guidare. Ma... Ma ogni nuova delega di fatica alla macchina comporta anche una parallela delega della nostra capacità di prendere decisioni, fare scelte, esercitare la nostra responsabilità.

Ecco allora lo spettacolo scritto da Laura Curino, con il contributo di un pool di docenti del META, network del Politecnico di Milano che raccoglie studiosi delle facoltà di Ingegneria, Architettura e Design e si occupa delle istanze etiche, filosofiche ed epistemologiche correlate agli sviluppi della scienza, della tecnica e dell’innovazione.

Abita nel Big Data B&B (un grazioso bed and breakfast con uso di cucina) un gruppo di eclettici informatici, ciascuno esperto di una specifica branca del digitale. Questo ostello molto speciale è il pretesto per esaminare i diversi aspetti del problema con occhio laico, senza la pretesa di dare risposte, ma con l’obiettivo di suscitare domande. Luogo di trasformazioni alimentari ma anche alchemiche, la cucina della proprietaria è un’isola di comfort, cura e attenzione, dove si può ancora godere, nel breve spazio dei pasti, di calore e vicinanza. Tutti gli ospiti si fidano della loro padrona di casa e della sua sapienza nel preparare tisane ed intrugli “salutari”, eredità di un passato New Age, e non sospettano che lei frughi fra i loro files, indagli sulle loro vite e sui loro progetti e si stia costruendo un’opinione personale “fai da te” sull’argomento, adoperando le loro stesse armi. Il gioco del teatro, da millenni, è lo spazio elettivo che una comunità sceglie per dibattere le proprie

questioni forti, coinvolgendo, oltre ai pensieri, anche i sensi e le emozioni. Al Big data B&B, ci sono ancora camere... libere.

Debutto: Milano, Piccolo Teatro di Milano - Teatro Grassi, 25 novembre 2021.